



COMUNE DI COLLECCHIO
Provincia di Parma

UOC AFFARI GENERALI E LEGALI

Oggetto: CONTRIBUTO IN C\CAPITALE A FAVORE DELL'ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' – EMILIA OCCIDENTALE – PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "INTERVENTI DI RISANAMENTO CONSERVATIVO E SISTEMAZIONE DELLE AREE ESTERNE DI PERTINENZA DELL'EDIFICIO DENOMINATO EX CASEIFICIO POSTO ALL'INTERNO DELLA CORTE DI GIAROLA - IMPEGNO DI SPESA E LIQUIDAZIONE

Determinazione Dirigenziale N° 606 del 10/09/2018

IL RESPONSABILE DEL CENTRO DI COSTO BOTTI FILIPPO / INFOCERT SPA

VISTO il Decreto del Segretario Generale n° 21553 del 29/12/2017 con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di responsabile del servizio fino al 31/12/2018;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 73 del 21/12/2017 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il 2018/2020;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 21/12/2017 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2018/2020;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 184 del 28/12/2017 di Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2018;

VISTO l'art. 191 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali in merito alle procedure di assunzione degli impegni di spesa;

PREMESSO che il Comune di Collecchio è stato fino al 23/12/2011, ente consorziato per la gestione del Parco Fluviale Regionale del Taro e del Parco Regionale dei Boschi di Carrega;

PREMESSO che la Legge Regionale 23/12/2011 n. 24 "Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della rete natura 2000 e istituzione del Parco Regionale dello Stirone e del Piacenziano", ha ridisegnato le modalità di gestione delle aree protette in attuazione dell'articolo 1, comma 44, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225 (Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie) convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10 e delle disposizioni di cui alla legge 6 dicembre 1991, n. 394 (Legge quadro sulle aree protette);

DATO ATTO CHE:

- l'art. 2 della predetta legge stabilisce che per l'esercizio delle funzioni di tutela e conservazione del patrimonio naturale regionale ed in particolare per la gestione delle Aree protette e dei Siti della Rete natura 2000 il territorio regionale, sulla base dei principi di adeguatezza, semplificazione ed efficienza amministrativa, è suddiviso in macroaree con caratteristiche geografiche e naturalistiche e conseguenti esigenze conservazionistiche omogenee, definite "Macroaree per i Parchi e la Biodiversità";

- la Giunta Regionale ha effettuato una ricognizione puntuale delle Aree Protette, dei Siti della Rete Natura 2000, nonché dei territori dei Comuni ricadenti in ogni singola Macroarea;
- nell'ambito delle Macroaree rimangono individuati i perimetri relativi ai Parchi regionali, alle Riserve naturali regionali, ai Paesaggi naturali e seminaturali protetti, alle Aree di riequilibrio ecologico e ai Siti della Rete natura 2000 in base ai rispettivi atti istitutivi;
- per ogni Macroarea è istituito un ente pubblico (Ente di gestione), delimitato e numerato come da cartografia denominato "Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia Occidentale";
- tra i Parchi Regionali della Macroarea Emilia Occidentale, sono ricompresi anche il Parco Fluviale Regionale del Taro e il Parco Regionale dei Boschi di Carrega;

CONSIDERATO CHE:

- con deliberazione di Comitato Esecutivo n. 1 del 28/02/2018, l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia Occidentale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno 2018/2020 dopo aver ottenuto il parere favorevole della Comunità del Parco Boschi di Carrega e della Comunità del Parco del Taro con delibera n. 1 del 12/02/2018;
- l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia Occidentale ha ottenuto l'approvazione del progetto di "Interventi di risanamento conservativo e sistemazione delle aree esterne di pertinenza dell'edificio denominato " ex caseificio" posto all'interno della Corte di Giarola da parte della Regione Emilia Romagna con determina dirigenziale n°16911 del 26/10/2017 ottenendo il finanziamento nell'ambito di Sviluppo Rurale 2014/2020;
- l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia Occidentale ha presentato richiesta, acquisita con protocollo in entrata n. 14956 del 29/08/2018 del Comune di Collecchio, per l'erogazione di un contributo in c/capitale a titolo di cofinanziamento a carico del Comune di Collecchio come concordato in sede di presentazione del progetto stesso;
- Che tale contributo ammonta a € 30.000,00 che andrà versato tramite giro conto Banca d'Italia su contabilità speciale n° 306720 (Iban completo : IT78N 01000 03245 247300306720) intestato a Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Emilia Occidentale;

VISTO l'art. 107 del T.U.E.L. 267/00 in merito alle competenze dei Dirigenti e dei responsabili dei servizi;

DETERMINA

1. di impegnare la somma di € 30.000,00 come contributo in c/capitale di partecipazione alle spese di gestione dell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia Occidentale per l'anno 2018 sul capitolo 09052.03.23403011 "Contributo Ente Parco -Fin. Avanzo" del Bilancio 2018 – piano dei conti U.2.03.01.02.999 – "Contributi agli investimenti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.";
2. di autorizzare l'Ufficio Ragioneria alla liquidazione della somma di € 30.000,00, a favore dell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità, tramite giro conto Banca d'Italia su contabilità speciale n. 306720 - IBAN: IT78N 01000 03245 247300306720 - intestato a: "Ente di gestione per i parchi e la biodiversità – Emilia Occidentale";
3. di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato:
 - sul sito internet del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente - ", ai sensi del D.Lgs. 33 del 2013;
 - sull'albo pretorio on line del Comune, per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 29 del Regolamento di "Organizzazione degli Uffici, dei Servizi Comunali e dei Controlli Interni.

IL RESPONSABILE
DEL CENTRO DI COSTO
BOTTI FILIPPO / INFOCERT SPA